

1641 vano alcuni d' impegnare la Republica in mediatione, accio: che si tenesse lontana da dichiarazioni, e da prestare al Duca fomento; & altri, mirando a trattenerne con delusioni 'l negotio, consideravano esser' ella il Principe, meno capace ad esser' ingannato, più facile a risentirsi, & il più potente trà quelli d' Italia; onde meglio fosse escluderla dalla mediatione, perche, rimossa l' occasione degl' impegni, e di riscaldarsi negli offitii a sollievo del Duca, crederono, che continuerrebbe più tosto attenta all' occorrenze generali d' Europa, & a' successi del Piemonte, e del Monferrato, che applicata ad un' interesse particolare di poco momento all' Italia, e di nessun rilievo a se stessa. Mostrò per tanto il Pontefice d' udire con acerbità gli offitii, portatigli per ordine del Senato; anzi, trascurandoli non senza disprezzo, negò d' interrompere il corso del giuditio, & d' ammettere Mediatori trà il Sovrano, e il Vassallo, dal quale intendeva d' esigere humiliations, persistendo, ch' andasse in persona a rendergli 'l dovuto rispetto. Nè degli altri Principi tenevano i Barberini maggiore apprensione, osservando, che i Ministri di Spagna, ancorche fluttuanti trà gravissime gelosie, procedevano però con grande moderatione; e l' Ambasciatore Francese, non ostante la pro-tettione, che il suo Rè dimostrava tenere del Duca Odoardo, procedeva con tepidezza, e riserva, amendue le Corone concordando nelle massime, e nell' interesse di guadagnare più tosto, che inimicarsi 'l Pontefice, e la sua Casa. Il Gran Duca poi, e gli altri Principi Italiani, stando il Pontefice armato, parevano più in sospetto di ricevere molestie, che habili ad inferirle; e tanto più, quanto che i Barberini, gli trattenevano in negotio con maggior placidezza, discorrendo in particolare di varii ripieghi col Marchese Montecuccoli, spedito a Roma dal Duca di Modona; e consistevano questi, in depositare Castro in mano del Cardinal d' Este, Fratello del medesimo Duca, fin' attanto, che, conchiusa da' Barberini la compera di Pontremoli (che per bisogno di danaro si trattava dagli Spagnuoli di vendere) questo si consegnasse a Odoardo, e quello alla Chiesa restasse; ovvero che, assumendo la Camera l' obbligo di pagare i Montisti, risarcisse i Farnesi con altri Feudi in luogo di Castro. Fù

an-

*con dispre-
gio dal Pon-
tefice rigit-
tate.*

*che vuol' il
Duca a' suoi
piedi.
rest più cō-
fidenti i
Niposi.
dal rispet-
to delle Co-
rone.*

*e dal timo-
re dell' Ita-
lia.*

*conferen-
do con Mo-
dona le vie
degli aggiu-
stamenti.*